

Una mostra sulle opere «nascoste» per carenze di spazi
Carlo Bertelli polemico: «Iniziativa abborracciata»

Palazzo Reale L'arte in cantina

MARINA DE STASIO

«Prova generale per un museo d'arte moderna», la mostra che si apre oggi al pianterreno di Palazzo Reale, è una strana rassegna in cui dipinti e sculture di grandi autori appaiono fianco a fianco con le fotografie in bianco e nero e in grandezza naturale di opere non esposte. Le ragioni di questa scelta insolita sono state spiegate ieri alla stampa dall'assessore alla Cultura di Palazzo Marino Philippe Daverio, che ha ideato la mostra, e dal curatore della rassegna Luciano Caramel.

La conferenza stampa si è aperta all'insegna della polemica: prima ancora dell'inaugurazione, l'iniziativa è stata attaccata da più parti, in particolare da Carlo Bertelli, che l'ha definita una mostra «abborracciata», messa insieme in gran fretta, limitandosi a spostare una parte delle Cliche raccolte da un piano all'altro di Palazzo Reale e ad esporre opere di privati che non hanno la minima intenzione di farne dono al Comune.

«Ma chi donerebbe le sue opere per metterle in un magazzino?», si è chiesto Caramel rispondendo a queste obiezioni. «Se ci fosse un museo degno, le donazioni arriverebbero, e poi c'è anche la possibilità del deposito: le banche e i grandi collezionisti milanesi sarebbero ben disposti a prestare opere al Museo d'arte moderna».

L'obiettivo è quello di mostrare come a Milano vi siano innumerevoli capolavori di arte italiana fra fine Ottocento e metà Novecento, tali da competere con i grandi musei del mondo, che però sono in gran parte invisibili perché nascosti nelle collezioni private e nei magazzini.

«La mostra - ha aggiunto Caramel - vuole mostrare quanto è già presente nelle raccolte pubbliche

e private e indicare le connessioni con la storia artistica e culturale della città». Il curatore ha inoltre precisato tutto quello che questa mostra non è e non vuole essere: «Non è un'esposizione di capolavori, anche se ci sono opere molto belle; non è una mostra sull'arte, ma sul museo; non è la sintesi della storia dell'arte italiana e nemmeno delle collezioni: è una serie di esempi, una proposta. Dobbiamo far capire alla città che il museo d'arte moderna c'è, poi toccherà ai politici trovare finalmente la sede giusta per allestirlo».

È in effetti una mostra che fa riflettere: le opere esposte e le fotografie in grandezza naturale, in tutto duecentoquaranta pezzi, danno l'idea di come dalle collezioni milanesi si possa costruire un percorso di altissimo livello attraverso l'arte italiana del nostro secolo, di come vari movimenti nati in Lombardia, dal Divisionismo al Novecento, siano all'altezza delle maggiori esperienze artistiche internazionali.

Accanto ai quadri famosi ci sono opere inedite o quasi, che ricordano quanto c'è ancora da scoprire sull'arte italiana. Tuttavia non possono non porre alcune perplessità: se la «Prova generale» vuole essere un momento di dibattito e riflessione, un incontro fra il pubblico milanese e il suo potenziale museo, non si capisce perché aprirla in pieno agosto e chiuderla il 15 settembre, proprio quando il dibattito e l'incontro potrebbero aver luogo: difficilmente i turisti giapponesi capiranno le ragioni di una mostra fatta per metà di fotografie.

Comunque, per chi è in città, vale la pena di visitarla, anche tenuto conto che l'ingresso è libero e che c'è l'aria condizionata.

Slot machine e juke boxe Las Vegas all'Arengario

Slot machine, juke box e flipper perfettamente funzionanti, smaglianti di luci e colori, sono i protagonisti della mostra «American play & emozioni a gettone», aperta il 15 settembre nelle sale dell'Arengario di palazzo Reale (entrata da via Marconi 3; ingresso libero).

La rassegna, organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune, presenta la collezione di un appassionato milanese, Luciano Morlacchi, che da cinquant'anni raccoglie questi oggetti, li restaura e li rimette in funzione, ricostruendo i pezzi mancanti.

Al suono di musiche d'epoca provenienti dai 45 giri di uno dei juke box, ascoltando la voce del grande Elvis o il suono di un sassofono jazz, si passa per questo regno delle meraviglie, dove può succedere di tutto: che una slot machine sia incorporata nella pancia di un guerriero indiano in legno dipinto, oppure che la base di un pianoforte meccanico contenga una fisarmonica e un tamburo e che tutti insieme, come una piccola orchestra, i tre strumenti suonino allegri ritmi degli anni Venti.

Cinquantacinque slot machine, trentatré juke box, nove flipper e due pianoforti automatici, che vanno dalla fine dell'Ottocento alla metà degli anni Sessanta, mostrano l'evoluzione del gusto americano in questo popolarissimo settore. «Per gli americani questa è la loro storia - ha spiegato Luciano Morlacchi - loro non hanno lo stile Luigi XV, le loro antichità sono queste macchine, per le quali hanno un



Una slot machine «Twin Jack potn.1»

vero e proprio culto».

Tra le slot machine spiccano, fra le altre esposte, la «Big six» costruita nel 1904 e la «Rol-a-top Cherry Diamond» prodotta dalla Watling nel 1937 in 22 esemplari. In mostra troviamo, tra l'altro, due slot machine messe a confronto prima o dopo

la cura: una annerita e malconcia, così come l'ha trovata il collezionista in uno dei suoi viaggi in America, l'altra lustra e perfettamente ricostruita.

La collezione Morlacchi comprende 130 pezzi raccolti a partire dall'immediato dopoguerra quan-

do le truppe americane acquisite a Busto Arsizio, dove Morlacchi è nato, gli regalarono alcuni esemplari. Il catalogo, edito da Electa, è introdotto da un testo di Carlo Poccia e contiene schede che spiegano la storia e i caratteri di ciascun pezzo. □ M.D.S.

Al De Amicis una rassegna di film del regista di Manhattan

Provaci ancora Woody

BRUNO VECCHI

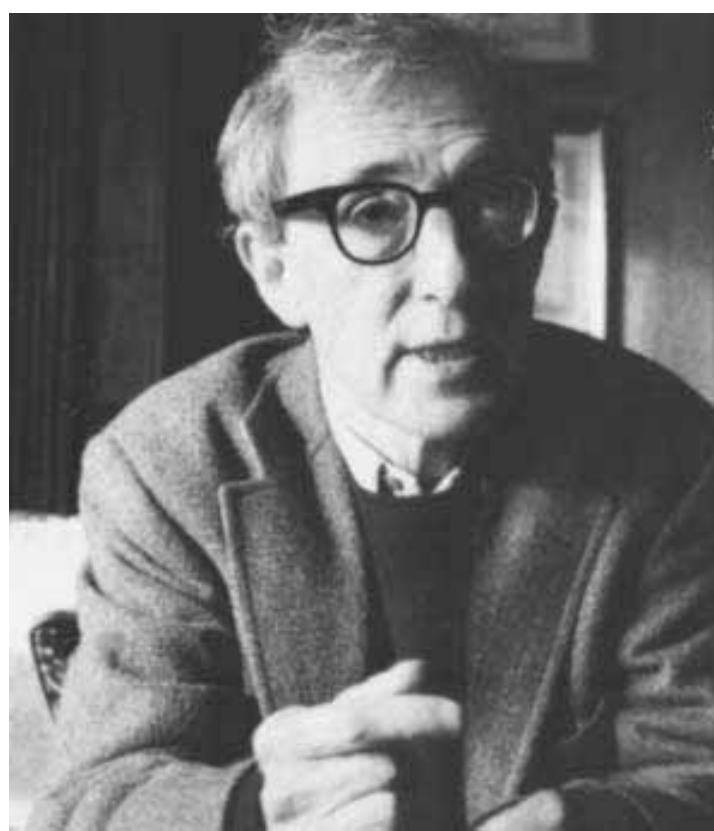
Una rassegna su Woody Allen, siamo sinceri, non è una grande novità anche se il film del «piccoletto», si lasciano sempre guardare con piacere. Ma in questi giorni d'estate che avanza, di locali che chiudono, di frangelli di magazzino che conquistano un immeritato posto al sole, l'ennesimo incontro ravvicinato con il regista di Manhattan può suonare come una liberazione.

E allora liberiamoci dalla schiavitù dei film scelti in funzione dell'aria condizionata e della comodità delle poltroncine con la breve rassegna in programma da oggi al 4 agosto al cinema De Amicis, che allinea in cartellone i soliti noti. A cominciare da *Prendi i soldi e scappa*, che inaugura la personale (questa sera

za intelligente», ricorda Woody Allen in *Woody su Allen* di Stig Bjorkman (Laterza, 320 pagina, 28 mila lire).

Così, un po' per caso, un po' esigenze di bilancio, comincia la carriera di Allen regista. Ma prima che il regista «scopriva» la macchina da presa passeranno ancora qualche anno e qualche film. «All'inizio credevo che il testo fosse più importante delle immagini. Un'idea che lo accompagnerà fino ad *Interiors*».

Il resto, da *Manhattan* in poi è un'altra storia; un altro Woody. Un Woody che il cartellone del De Amicis ci proporrà in *Mariti e mogli* (stasera alle 20), *Misterioso omicidio a Manhattan* e *Broadway Danny Rose*, *Pallottole su Broadway* e *La rosa purpurea del Cairo* (giovedì), *La dea dell'amore* (venerdì).



Il regista-attore Woody Allen

Pioltello a suon di jazz rock e blues

Il jazz estivo non concede sosta agli appassionati. Dopo la conclusione dei festival di Clusone e di Mantova (e con la rassegna di Iseo jazz tuttora in corso) si svolge tra stasera e il 4 agosto la nuova manifestazione del Comune di Pioltello, battezzata «Pioltello Music», presso il Wanna's Pub (strada Padana superiore 14, telefono 02/92141932), nel cui ambito transitano diversi gruppi di area rock, jazz e blues.

Questa sera si esibiscono Marco Ferradini e il gruppo dei Sutura: domani i Cardinal con Dino Crocco e gli Extra. Giovedì prossimo, 14 agosto, i Pitura Freska, mentre venerdì sarà la volta di Dina Manfredi e di Aida Cooper. Sabato suonano Dj & Ragazze Immagine e il gruppo Blues Mobile: chiude la rassegna domenica quattro agosto il trio del pianista Marco Detto e il gruppo di Ronny Jones. □ A.R.

Monluè Dalla Scozia le cornamuse dei Tannas

cantanti Sandra e Doreen MacKey, Julia Legge al violino e il giovane polistrumentista Malcolm Stitt, che suona cornamuse, chitarra e buzuki. Un quartetto ben assortito che interpreta lamenti melodici, canzoni gaeliche e la musica strumentale delle cornamuse con arrangiamenti molto personali. Ormai conosciuti a livello internazionale, i Tannas hanno partecipato al Festival Interceltico di Lorient e al Folk Festival di Glasgow. Il vero fiore all'occhiello del gruppo è un'accuratissima ricerca di materiale tradizionale della musica scozzese. Le voci delle due sorelle MacKey, infatti, hanno colpito anche l'ormai famoso Alan Stivell, che le ha coinvolte in un suo disco. L'ultima pubblicazione dei Tannas, il cd «Rù-Rà», tutto in lingua gaelica, presenta la musica tradizionale in un contesto di modernizzazione e contaminazione con elementi di altre culture. Ma il piatto forte dei Tannas è la ricerca intensa e approfondita del materiale tradizionale scozzese. Questa sera alla Cascina Monluè, (tangenziale Est; uscita Camm), ore 21.30. Ingresso libero.

La Scozia in cascina. A Monluè, ai piedi dell'antica chiesa romanica, questa sera i «Tannas» porteranno violini, cornamuse, chitarre e buzuki. Per la rassegna di incontri musicali, organizzati dall'Archi e dal Comune di Milano, sull'«aia medievale si esibiranno le

AGENDA

VILLA SIMONETTA Nel ciclo «Estate a Milano» organizzato dal Comune, per la rassegna dei concerti d'organo dedicati alla memoria del vigile urbano Alessandro Ferrari, ucciso nell'esplosione di un'autobomba nel luglio del 1993 in via Palestro, questa sera si esibisce Stefano Marrè Brunenghi, in brani di Böhm, Sweelinck, Kerll, Pasquini e Bach. Villa Simonetta, via Stilicone 36, ore 23. JOHN CAGE. Omaggio a John Cage questa sera a Villa Scheibler. Per la rassegna «Fluxus & fluxus», i Solisti dei Pomeriggi Musicali diretti da Marcello Panni presentano il «Concerto per pianoforte e orchestra», con una coreografia particolare nei giardini della villa. Via Lessona, Quarto Oggiaro, ore 21. CLASSICA. La Nuova Polifonica

Ambrosiana, diretta da Lorenzo Coladonato, eseguirà brani di P. Gnocchi, Pier Luigi da Palestrina, J. Desprez, M. Cara, B. Tromboncino, O. Vecchi, G.G. Castoldi, C. Monteverdi, A. Banchieri. Ore 21. Palazzo Isimbardi, ingresso a lire 15.000. DANZA. Seconda e ultima serata dello spettacolo «Orfeo Pulcinella», con la coreografia di Michela van Hoeck e le musiche di Igor Stravinskij. Castello Sforzesco ore 21.30, biglietti da 35 e 45.000 lire. BIMBI. Il Museo della Scienza e della Tecnica organizza fino a metà settembre, «I giardini della scienza», per grandi e piccini che vogliono partecipare a esperimenti interattivi, ai padiglioni didattici. Per i più piccoli, è stato allestito un percorso stradale nel giardino da percorrere su automobili a pedale. Continuano le

battaglie navali nella piscina e i corsi di modellismo. Dal martedì al venerdì, ore 9.30/17 e sabato e domenica fino alle 18.30. TEATRO. Chiudono domani le iscrizioni ai corsi di Arte scenica, organizzati da Sipario con l'A.G.E.S., la Fondazione C. Teroni e la D.D.E., per la stagione 96/97. Viale Marche 21/A, tel. 69000441. FESTE DELL'UNITÀ. In provincia di Milano a Comate; In provincia di Brescia a Villachiaro, Botticino Rezzato, Quinzano d'Oglio, Pevoine Mella e Villa Carcina; in provincia di Cremona a Piadena; in provincia di Lodi a Turano lodigiano e Brembio. In provincia di Varese a Clivio; in provincia di Pavia a Vigevano, Cilavegna, Marcignago. IL TEMPO. Dovrebbe essere una giornata al-

l'insegna della variabilità, quella di oggi. Secondo il Servizio agrometeorologico regionale, infatti, avremo «condizioni debolmente perturbate» con cielo molto nuvoloso o coperto su tutti i settori e schiarite dal pomeriggio. Temperature minime fra 15 e 18°C; massime fra 24 e 27. Domani si prevedono «condizioni di variabilità». Il cielo dovrebbe risultare «da poco nuvoloso a localmente nuvoloso». Ci saranno comunque «ampie schiarite nella parte centrale della giornata, più probabili in pianura». Le temperature rimarranno stazionarie o in lieve aumento. Comunque non dovrebbe piovere anche se non è possibile escludere qualche temporale soprattutto sui rilievi alpini e prealpini. Venti deboli dai quadranti orientali.

OGGI

FARMACIE

Diurne (8.30-21): via Larga, 6; via Ausonio, 19 (ang. via Cesare da Sesto); corso Garibaldi (ang. via Pontaccio, 22); via V. Viviani, 2 (viale della Liberazione); via Resi, 23; via Imbonati, 61; via Cinque Maggio, 1; via Casale, 7 (ang. alzata Naviglio Grande); via Boifava, 31/B (piazzale sopraelevato); corso Lodi, 62; corso Buenos Aires, 55; via Padova 144; via Porpora, 169; viale Romagna, 25; corso Concordia, 16 (piazza Risorgimento); viale Umbria, 109; via Lorenteggio, 22; via Marghera, 18 (ang. via Ravizza); via F.lli Zoia (ang. via P. Marchesi, 5); via Delle Betulle, 36/C; via Alcuino, 18 (piazzale Damiano Chiesa).

Notturme (21.8.30): Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22).

Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 72721 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveneni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia osterica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia osterica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotell 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 67500 - Porta Garibaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Enel segnalaz. guasti 16441 - Acquedotto 4120910 - Sip 182 - Ac 116 - Sos randagi 70120366

TRASPORTI

Aeroporti: Linate 7380233 - 7381313; Malpensa 7382131 - 7491141. Alitalia, informazioni nebbia 70125959 - 70125963. Ferrovie dello Stato, Stazione Centrale 67500; informazioni treni: per Genova-Ventimiglia 66984611; per Bologna 66984617; per Venezia 66984624; per Como, Sondrio, Tirano 66984626; per Torino/Domodossola 66984628. Treni in arrivo alla Centrale 66984615. Ferrovie Nord 85111 (informazioni 8511608). Atm 875495. Taxi 8585 - 8388 - 6767 - 5251. Autonoleggio: Avis 6981; Hertz 654929; Limousine Service 344752.

SOS ANIMALI

Enpa tel.39267064 (ambulatorio 39267245); Canile Municipale tel. 55011961; Servizio veterinario Usi tel. 5513748; Pronto soccorso veterinari aperti 24 ore su 24: viale Mirasola 33, tel.4238800; piazzale Maciachini (angolo via Crespi), tel.6071857; Bicocca, viale Sarca 191, tel. 66100641; San Siro, via Lampugnano 99, tel. 4525290 - 40910034; via Gioia 67, tel.6884346; Fiera, via Morbelli 7 tel.48009158-48009147; porta Romana, via Piazzale Maciachini (angolo via Crespi), tel.6071857; Bicocca, viale Sarca 191, tel. 66100641; San Siro, via Lampugnano 99, tel. 4525290 - 40910034; via Gioia 67, tel.6884346; Fiera, via Morbelli 7 tel.48009158-48009147; porta Romana, via Palladio 4, tel.55184482; via Ripamonti 170 tel.5397869; Delli Carrì, via Corridoni 10 tel. 55187647. Urgenze a domicilio: 0337/28539. Taxi per animali: Oscar tel.8910133. Per animali selvatici: Lac (Lega abolizione caccia), tel.6436842; Lipu (Lega italiana protezione uccelli) tel.29004366.

MERCATI

Piazzale Lagosta/Garigliano, via B. Marcellino, via Eustachi, via Vasari, viale Papiniano, via Fauchè, via S. Miniato, Via Barigozzi/Mazzucottelli, via Mompiani, Gratosoglio sud, via Strozzi, via Arioli/Venogoni, via G. Borsa, Bonola, via Pascarella.